

La Regione assume 447 dipendenti

Entreranno in organico entro maggio. A febbraio seconda tornata concorsuale



30 Dicembre 2020 Sono 447 i primi vincitori di concorso che, entro maggio 2021, saranno assunti dalla Regione Emilia-Romagna per rinnovare l'organico della struttura. In 286, di categoria "D", riservato a laureati, stanno per essere chiamati. Sono in partenza le raccomandate con la proposta di assunzione e di prima assegnazione a una Direzione generale o un'Agenzia regionale. Entro maggio le altre chiamate, in base all'ordine di graduatoria raggiunto nel concorso.

Per quanto riguarda le specializzazioni, sono sei che hanno formato altrettante graduatorie e riguardano le materie giuridico amministrative (108 posti), economiche e finanziarie (83), di gestione del territorio e del patrimonio pubblico (43), programmazione del territorio e della tutela ambientale (37), agro-forestali (117) e della trasformazione digitale (59).

“E' solo la prima parte di un importante investimento sul capitale umano della nostra Regione- dichiara l'assessore regionale al Bilancio e al Personale, Paolo Calvano-. Abbiamo selezionato giovani e persone motivate per ampliare la squadra dei dipendenti regionali, che con il loro lavoro e la loro professionalità contribuiscono ogni giorno a fare dell'Emilia-Romagna una delle regioni più avanzate in Europa. Un rinnovamento importante- aggiunge- che apre a una nuova generazione di dipendenti pubblici, nel solco dei valori professionali che ci contraddistinguono da sempre”.

I candidati avranno 30 giorni di tempo per rispondere e per scegliere la data di inizio servizio nell'arco di circa 4 mesi. L'accettazione della proposta di assunzione da parte del candidato costituisce obbligo all'assunzione da parte dell'Amministrazione.

A febbraio inizierà una seconda tornata di concorsi per soddisfare i fabbisogni di categoria C (diplomati amministrativi e tecnici) e D (Fitosanitari) per poi avviare la stagione di rinnovo della Dirigenza con 6 concorsi pubblici per le diverse professionalità previste in Regione. 